

nipote. Egli fece il suo testamento il dì 11 luglio 1324 che sembra esser l'anno della sua morte. Da Rosa di Bourg sua moglie da lui sposata per contratto 25 gennaio 1287 ebbe cinque maschi e sei femmine. I principali dei maschi sono Bernardo che segue; Guitardo maritato con contratto 7 aprile 1321 con Mascarose sorella di Gerardo d'Armagnac visconte di Fezenzaguet; Berardo discreditato da suo padre per essersi collegato co' suoi nemici; Mathe maritata, 1.º nel 1308 con Arnaldo Raimondo visconte di Tartas morto nel 1312; 2.º con Rinaldo Rudel signore di Brageirach; e Giovanna moglie di Rinaldo V sire di Pons ucciso alla battaglia di Poitiers nel 1356 e dal quale discende tutta la casa di Pons. La loro madre viveva nel 1326.

BERNARDO EZI II.

L'anno 1324 al più tardi BERNARDO EZI figlio e successore di Amabieu VII morì nel 1358. » Egli era assai affezionato, disse Galland (*mss. du roi* n. 387), al servizio del re d'Inghilterra, gli fe' omaggio delle sue terre e tenne da lui in dono una rendita annuale e perpetua di duemila lire sterline dipendenti dai pedaggi e tasse del ponte di Londra. Poscia lasciò il servizio dell'inglese e si riconobbe così affezionato e fedele allo stato che nel 1332 il re Filippo di Valois determinato di far il viaggio d'oltremare, desiderò che Bernardo d'Albret giurasse fedeltà a Giovanni di Francia suo figlio; locchè egli fece alla santa cappella di Parigi sopra i reliquarii promettendo che al caso Filippo morisse in quel viaggio, egli avrebbe tenuto suo figlio per re ed obbeditolo come suo signore. Attesa la morte di Mathe sua sorella, aggiunge lo stesso autore, alla quale ei succedette nel 1338, fu fatto signore della viscontea di Tartas che in tal guisa entrò nella casa di Albret ». A questo racconto di Galland aggiungeremo che il sire d'Albret avea lasciato il servizio dell'Inghilterra sino dall'anno 1330 al più tardi e ne abbiamo la prova dalle lettere del re Filippo di Valois in data di Vincennes dell'8 febbraio 1330 (V. S.) colle quali quel principe conferma quelle in cui Giovanni re di Boemia nella qualità di suo